

COPIA



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

**Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario
assunta con i poteri della Giunta Esecutiva**

n. 101 del 26 luglio 2017

O G G E T T O: Istituzione del Nucleo di Valutazione – Criteri per l'individuazione e la nomina.

L'anno duemiladiciassette, addì ventisei del mese di luglio, alle ore 13,00 nella sede di questa Università Agraria.

Il Dott. Mario VENANZI, Commissario Straordinario nominato dal Presidente della Regione Lazio con Decreto n. T00014 del 20 gennaio 2017, tratta l'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Dott. Rossano CEA

Il Responsabile del Servizio Personale sottopone all'attenzione del Commissario Straordinario la seguente proposta di deliberazione

Oggetto: Istituzione del Nucleo di Valutazione – Criteri per l'individuazione e la nomina.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che gli enti locali devono rispettare il sistema dei controlli interni di cui all'art. 147 del D.lgs. 267/2000;

Ritenuto che la disposizione di cui all'art. 14 del D.lgs. 150/2009 che istituisce gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) non può essere applicata tout court alle autonomie territoriali;

Considerato che i motivi principali della non applicabilità in toto della norma sono i seguenti:

1. l'art. 14 del D.lgs. 150/2009 non costituisce per gli enti locali né norma imperativa da rispettare senza adeguamenti e neppure disposizione a cui si devono adeguare. Né l'art. 16, né l'art. 74 della Riforma richiama tale articolo. È quindi precisa scelta del legislatore dare piena autonomia alle regioni e agli enti locali;
2. il D.lgs. 150/2009 disapplica le disposizioni sui controlli interni di cui al D.lgs. 286/1999 portando in capo agli OIV tutto il sistema dei controlli interni.
3. per gli enti locali rimane però in vita l'art. 147 del D.lgs. 267/2000 che prevede: Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa, individuano strumenti e metodologie adeguati a:
 - a) garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - b) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
 - c) valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale;
 - d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Rilevato che:

1. l'art. 14 del D.lgs. 150/2009 non è norma di diretta applicazione per le Autonomie, va da sé che non si può nemmeno sostenere che la norma successiva possa aver modificato quanto previsto all'art. 147 del Tuel. 4;
2. Lo stesso articolo 147 afferma che l'organizzazione dei controlli interni è effettuata dagli enti locali anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, il che significa che anche prima vi era ampio margine di autonomia, che continua ad esplicarsi nonostante la Riforma Brunetta;

Considerato pertanto che:

1. il fatto di sostituire i nuclei di valutazione con gli Oiv può essere mera facoltà;
2. gli enti possono mantenere in vita i nuclei di valutazione e mantenere in capo ad essi le funzioni che ritengono più consone con le proprie finalità;
3. gli enti possono anche individuare gli Oiv, ma devono specificare quali funzioni loro assegnare, visto il "potere" di autodisciplina dell'art. 147 del Tuel;
4. in ogni caso l'ente locale può decidere in autonomia i requisiti dei membri dei Nuclei di Valutazione o degli Oiv,

anche (e non “solo”) con riferimento alle indicazioni dell’art. 14 e delle indicazioni della Civit;

5. non applicandosi l’art. 14 del D.lgs. 150/2009 si può sostenere che non vale neppure la regola che i nuovi organismi non debbano costare di più rispetto ai precedenti; di fatto la valutazione dipende da quali compiti l’ente intende assegnare ai Nuclei o agli Oiv;
6. il tutto va disciplinato nel Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed eventualmente in un apposito regolamento specifico sul funzionamento dei controlli interni.

Ritenuto pertanto, ai sensi del vigente articolo 147 del D.lgs. n. 267/2000 e con riferimento alla non applicabilità diretta dell’articolo 14 del D.lgs. n. 150 /2009 alle autonomie territoriali, individuare un nucleo di valutazione con le seguenti finalità:

1. Valutazione diretta delle prestazioni dei responsabili dei servizi;
2. Valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa ai sensi dell’articolo 8 e seguenti del C.C.N.L. 31/3/1999;
3. Verifica sull’adozione e attuazione del sistema di valutazione permanente dei responsabili dei servizi del personale dipendente nel rispetto dei principi contrattuali e del D.lgs. 150/2009;
4. Verifica dell’esistenza e dell’attuazione dei sistemi di controllo interno di cui all’articolo 147 del D.lgs. n. 267/2000;
5. Collaborazione con l’amministrazione e con i responsabili dei servizi per il miglioramento organizzativo e gestionale dell’ente locale;
6. Certificazione della possibilità di incremento del fondo delle risorse decentrate di cui all’articolo 15 del C.C.N.L. 1/4/1999 ai sensi dell’articolo 15 comma 2 e comma 4 del medesimo contratto;

Tenuto conto che il nucleo di valutazione è a composizione monocratica ed è nominato dal Commissario Straordinario con i poteri del Presidente sulla base della presentazione del curriculum e della valutazione dell’esperienza in possesso del soggetto;

Ritenuto che il componente del nucleo di valutazione debba essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. non può essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali svolti sul territorio dell’Ente negli ultimi tre anni ovvero che abbia rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbia rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;
2. esperienza, rinvenibile nel curriculum vitae del candidato a ricoprire il ruolo di membro del nucleo di valutazione, nell’ambito delle materie correlate al lavoro pubblico, agli aspetti giuridici ed economici del personale degli enti locali e agli aspetti organizzativi e gestionali;
3. data la ridotta dimensione dell’ente e della relativa misurazione e valutazione delle attività, possono far parte del nucleo di valutazione di questo ente, anche soggetti che partecipano ad altri nuclei o organismi indipendenti di valutazione in diverse amministrazioni.

Dato atto che:

1. il compenso annuo da corrispondere al componente del nucleo di valutazione è stabilito in 1.000,00 oltre IVA e cassa previdenziale se dovute;
2. l’incarico ha durata triennale a decorrere dal provvedimento di nomina;
3. Il nucleo di valutazione si riunisce ogniqualvolta sia necessario nella più completa autonomia decisionale;
4. Il responsabile dell’area finanziaria assicura le risorse umane ed organizzative necessarie al funzionamento del nucleo di valutazione;

5. E' facoltà dell'amministrazione adottare uno specifico regolamento per il funzionamento del nucleo di valutazione ad integrazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Considerato che è intenzione di questa Amministrazione procedere al reclutamento tramite avviso di selezione pubblica per la costituzione del nucleo di valutazione;

Visto il bando selezione pubblica per la costituzione del nucleo di valutazione ;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 comma I del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. dal responsabile del Servizio interessato;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma I del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 come modificato dall'art. 3 comma I lett. B D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito, con modificazioni, in Legge 7.12.2012 n.213 dal responsabile del Servizio interessato che rileva che il provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione finanziaria dell' Ente;

Richiamati:

- il T.U.E.L. D.Lgs 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente;

DELIBERA

Le motivazioni di cui in premessa si intendono qui riportate e trascritte si da formare parte integrante ed essenziale del presente atto

1. Di istituire il Nucleo di Valutazione , a composizione monocratica, per l'assolvimento dei compiti in premessa specificati;
2. Di dare atto che sarà il Commissario Straordinario a nominare, con proprio provvedimento, il componente del Nucleo di Valutazione dell'Università Agraria di Tarquinia secondo le caratteristiche richieste dalle norme.
3. Dare atto che il compenso da corrispondere al componente è determinato in € 1.000,00 oltre IVA e cassa previdenziale, se dovute;
4. Di dare atto infine che, ove occorrente, nel Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi saranno inserite norme di funzionamento del Nucleo di Valutazione ;
5. Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Lazio, da parte di chi vi abbia interesse, entro sessanta giorni, ai sensi della legge 06.12.1971, n.1034.

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi

La presente deliberazione, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 22 comma 2 dello Statuto.



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA

PROVINCIA DI VITERBO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COSTITUZIONE DEL NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE

È intenzione dell'Amministrazione dell'Università Agraria di Tarquinia selezionare n. 1 componente da nominare nel Nucleo Tecnico di Valutazione monocratico.

Le competenze del Nucleo di Valutazione sono contemplate dall'art. 56 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Università Agraria di Tarquinia, così come modificato dalla deliberazione Commissariale n. 97 del 10.07.2017. In modo semplificativo e non esaustivo sono attribuite al Nucleo di Valutazione le seguenti competenze:

- verifica, con periodicità trimestrale, riunendosi entro il mese successivo ad ogni trimestre, mediante, valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.
- determina, almeno annualmente, anche su indicazioni degli organi di vertice, i parametri ed indicatori di riferimento del controllo;
- esprime valutazioni, sulla base dei parametri ed indicatori approvati e dei programmi di gestione e delle risorse assegnati ai Responsabili dei Servizi, sui risultati effettivamente raggiunti. Le valutazioni espresse costituiscono presupposto per l'attribuzione al personale delle risorse per la produttività e per la corresponsione delle indennità di posizione e di risultato ai Responsabili dei Servizi,
- attesta i risparmi di gestione realizzati e/o la finalizzazione delle risorse a obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi.
- formula annualmente una relazione al Presidente, in cui sono evidenziati i risultati dell'attività del Responsabile del servizio ed un giudizio sulle prestazioni rese, esclusa ogni valutazione sulle caratteristiche personali.
- esercita tutti gli altri compiti che gli sono assegnati da leggi, statuto, regolamenti e i compiti assegnatigli dal Presidente.

L'attività sarà svolta nella sede dell'Ente, e dovrà essere espletata in piena autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione né di esclusività nei confronti dello stesso.

Gli aspiranti devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, e comunque al momento dell'eventuale nomina e durante lo svolgimento dell'incarico dei seguenti requisiti minimi:

REQUISITI GENERALI

Cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;

Assenza delle seguenti situazioni:

- rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero avere rivestito simili incarichi o cariche o avere avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;
- essere dipendenti dell'Università Agraria di Tarquinia;
- trovarsi in una delle cause di incandidabilità di cui all'articolo 10 del d.lgs. 235/2012;
- trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità previste per la carica di Consigliere dell'Ente, ex artt. 60 e 63 del TUEL 267/2000;
- essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del c.p.;
- avere svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'Università Agraria di Tarquinia nel triennio precedente;
- avere svolto il ruolo di Revisore dei Conti o Responsabile della prevenzione della corruzione presso l'Università Agraria di Tarquinia nel triennio precedente;
- trovarsi, nei confronti dell'Amministrazione in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il 2° grado;
- avere riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- esercitare la funzione di magistrati o avvocati dello Stato nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale dell'Ente;
- avere svolto, non episodicamente, attività professionale a favore o contro l'amministrazione;
- avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con i responsabili di Servizio dell'Università Agraria di Tarquinia o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico amministrativo;
- incorrere nelle ipotesi di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 236 del D.Lgs. 267/2000 per i Revisori dei Conti.

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE CONOSCENZE

Titolo di studio: Laurea specialistica o quadriennale, conseguita nel precedente ordinamento, in scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, ingegneria gestionale, economia e commercio.

Per le lauree in discipline diverse anche triennali è richiesto, altresì, un titolo di studio postuniversitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione delle performance.

In alternativa al possesso di un titolo di studio post-universitario, è sufficiente il possesso dell'esperienza, prevista dal successivo paragrafo "Requisiti attinenti all'area delle esperienze professionali" di almeno cinque anni.

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

I candidati, oltre al titolo di studio richiesto, devono essere in possesso di un'esperienza di almeno tre anni (cinque in caso di titolo non specifico), in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione delle performance e dei risultati, ovvero in possesso di un'esperienza nel campo giuridico-amministrativo, maturata anche in posizione di autonomia ed indipendenza anche quale revisore dei conti di Enti e/o enti locali.

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE CAPACITÀ

I candidati dovranno possedere adeguate competenze e capacità manageriali sulla valorizzazione delle risorse umane ed attitudine al lavoro di gruppo, dovendo promuovere i valori del miglioramento continuo della performance e della qualità del servizio, nonché della trasparenza ed integrità. Gli interessati dovranno illustrare in una lettera di accompagnamento al curriculum, le esperienze che ritengano significative in relazione al ruolo da svolgere. Ai fini dell'accertamento di tutti i requisiti richiesti, alla domanda deve essere allegato il curriculum vitae.

CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ -INCOMPATIBILITÀ

Non possono essere nominati coloro che si trovano in una delle condizioni previste nel paragrafo REQUISITI GENERALI al punto 3. Ove sussistano ulteriori cause di incompatibilità previste dalla normativa e qui non richiamate, il soggetto designato sarà chiamato ad esercitare l'opzione come previsto dalle specifiche disposizioni in materia.

DURATA -TRATTAMENTO ECONOMICO

L'incarico avrà durata massima di anni 3 (tre) con possibilità di rinnovo per una sola volta e per un uguale periodo. Il compenso annuo, onnicomprensivo di tutti i rimborsi spesa e trasferte, è determinato in € 1.000,00 oltre IVA e cassa previdenziale, se dovute.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande firmate dovranno essere redatte in carta semplice e dovranno essere corredate:

1. dal curriculum professionale;
2. dalla copia di documento di identità in corso di validità;

Queste dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del _____ secondo una delle seguenti modalità:

- invio della documentazione richiesta dalla casella di posta elettronica certificata – PEC – personale dell'interessato, all'indirizzo : uatarquinia@pec.it. In tal caso i documenti dovranno essere sottoscritti e scansati in formato pdf. Il procedimento si intende avviato con le ricevute generate dal sistema di gestione della PEC;

- consegna a mano, direttamente all'Università Agraria di Tarquinia - Ufficio URP - Via G. Giuseppe Garibaldi n. 17 - 01016 Tarquinia (VT);
- raccomandata a.r. all'indirizzo : Ufficio Urp dell'Università Agraria di Tarquinia, Via G. Garibaldi n. 17- 01016 Tarquinia (VT) si prenderanno in considerazione le candidature che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo (non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre il termine anche se spedite tramite ufficio postale entro la data di scadenza). La presentazione della candidatura si intenderà quale accettazione delle condizioni previste nel presente avviso.

SCELTA DEI CANDIDATI

Dopo la verifica dei requisiti e dell'assenza delle cause di incompatibilità, ostative e di conflitto di interessi a seguito di istruttoria da parte dell'Ufficio del Personale, il Commissario Straordinario procederà alla valutazione del curriculum professionale dei candidati. Qualora ritenuto necessario, il Commissario Straordinario potrà invitare i candidati ritenuti più meritevoli ad un colloquio, al fine di approfondire particolari aspetti della lettera di accompagnamento al curriculum professionale. Non si procederà alla formazione di graduatorie di merito o per titoli, né all'attribuzione di punteggi.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 della legge 30.06.2003 n. 196, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Università Agraria di Tarquinia, esclusivamente per le finalità di gestione della selezione a cui si riferiscono. I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono. Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande e nei curricula verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato al personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Ufficio del Personale.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990 si rende noto che responsabile del procedimento, per quanto attiene all'istruttoria relativa al presente avviso è il Responsabile dell'Ufficio Personale, sig.ra Maria Bellucci. Per informazioni, contattare l'Ufficio Urp dell'Università Agraria di Tarquinia: Telefono: 0766/856016 - Posta elettronica: uatarquinia@pec.it.

Tarquinia

Il Commissario Straordinario
Dott. Mario Venanzi



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA

PROVINCIA DI VITERBO

TEL .0766/856016-858291-FAX 0766/857836 Via G. Garibaldi, 17-01016 TARQUINIA Codice Fiscale 00076220565

**Pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali
D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.**

Parte integrante e sostanziale della deliberazione del Commissario Straordinario n. 101 del 26.07.2017

Servizio Finanziario- Aziendale

Oggetto: *Istituzione del Nucleo di Valutazione – Criteri per l'individuazione e la nomina.*

Visto per la regolarità del procedimento amministrativo – artt. 5 e 6 Legge 7.08.1990 n. 241

Tarquinia, 26 Luglio 2017

Il Responsabile del Procedimento
F.to Maria Bellucci

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Tarquinia, 26 Luglio 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maria BELLUCCI

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b D.L. 10.10.2012 N. 174 convertito, con modificazioni, in Legge 7.12.2012 n. 213).

Tarquinia, 26 Luglio 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maria BELLUCCI

Attestazione di copertura finanziaria (art. 151 comma 4 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).

Tarquinia, 26 Luglio 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maria BELLUCCI

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Mario VENANZI

Il Segretario
f.to Dott. Rossano Cea

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tarquinia, li 27 LUG. 2017



Il Segretario
Dott. Rossano Cea

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del funzionario incaricato si certifica che il presente provvedimento è pubblicato on line sul sito www.agrariatarquinia.it-Sezione Albo Pretorio di questo Ente dal 27 LUG. 2017 al 11 AGO. 2017

Tarquinia, li 27 LUG. 2017

Il Segretario
Dott. Rossano Cea